



Comune di BALME

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

ORDINANZA DEL SINDACO

N. 13 DEL 24/09/2024

OGGETTO:

INTERVENTO URGENTE DI MANUTENZIONE E RIPRISTINO DEL TRATTO DI ARGINE DEL TORRENTE STURA E RIPRISTINO ALVEO RIO DELLE CAPRE, DANNEGGIATI DALLE FORTI PIOGGE DEL 05/09/2024, IN LOCALITÀ PIAN DELLA MUSSA (ZONA ALPEGGIO "ROCCA VENONI").

IL SINDACO

Premesso che:

- le forti piogge del 05/09/2024 scorso hanno causato il distacco di una grande quantità di materiale roccioso dal versante retrostante il Pian della Mussa, che è andato ad accumularsi nella zona circostante l'alpeggio denominato "Rocca Venoni", oltre che nell'area più a valle, causando danni al territorio e agli argini del torrente Stura;
- il materiale roccioso accumulatosi ha deviato il corretto deflusso delle acque provenienti dal Rio delle Capre, arrecando danni e pericolo per l'alpeggio ivi presente;
- allo stato attuale si rileva un potenziale pericolo anche per l'attività silvo-pastorale ivi insediata;
- anche il sentiero che conduce al rifugio alpinistico "Gastaldi" risulta ostruito e non praticabile a causa dell'accumulo dei detriti;
- risulta assolutamente necessario provvedere con urgenza al ripristino del regolare deflusso delle acque ed alla sistemazione e protezione spondale;

Considerata l'urgenza dell'intervento manutentivo di ripristino dei tratti di argine del torrente Stura danneggiati dall'evento climatico sopra descritto e dal conseguente accumulo di detriti e di massi distaccati dal versante retrostante il Pian della Mussa, onde ripristinare il corretto deflusso delle acque;

Dato atto che tali opere sono urgenti e indifferibili e rivestono carattere di pubblica utilità e incolumità.

Visto il verbale redatto in data 09/09/2024 dal Responsabile del Servizio Tecnico dell'Unione Montana Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone, intervenuto al fine di verificare le condizioni di sicurezza e lo stato dei luoghi in considerazione di quanto stabilito dalla Legge regionale n. 13/1997 in tema di interventi connessi alla tutela e alla produzione delle risorse idriche e delle relative attività di sistemazione idrogeologica del territorio.

Richiamato l'art. 54 del D. Lgs. 267/2000 e in particolare il comma 4 e 4 bis che recitano rispettivamente:

- il Sindaco, quale ufficiale di Governo, adotta, con atto motivato provvedimenti contingibili e urgenti nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento, al fine di prevenire e di eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità pubblica e la sicurezza urbana. I provvedimenti di cui al presente comma sono preventivamente comunicati al Prefetto anche ai fini della predisposizione degli strumenti ritenuti necessari alla loro attuazione.
- i provvedimenti adottati ai sensi del comma 4 concernenti l'incolumità pubblica sono diretti a tutelare l'integrità fisica della popolazione, quelli concernenti la sicurezza urbana sono diretti a prevenire e contrastare l'insorgere di fenomeni criminosi o di illegalità, quali lo spaccio di stupefacenti, lo sfruttamento della prostituzione, la tratta di persone, l'accattonaggio con impiego di minori e disabili, ovvero riguardano fenomeni di abusivismo, quale l'illecita occupazione di spazi pubblici o di violenza, anche legati all'abuso di alcool o all'uso di sostanze stupefacenti.

Verificata la disponibilità di aziende presenti sul territorio idonee e disponibili all'esecuzione degli interventi di messa in sicurezza e secondo le tempistiche previste.

Individuata la Ditta FIORITO CLAUDIO con sede in San Francesco al Campo (TO) via Mollie n°1, P.I. 07977810014, in possesso di adeguata professionalità e capacità tecnica, attualmente già presente sul territorio con dotazione di mezzi idonei, disponibile a realizzare immediatamente l'intervento.

Dato atto che tale incarico è urgente ed indifferibile e riveste carattere di pubblica utilità ed incolumità.

Ritenuto altresì che si rende necessario incaricare un tecnico abilitato di supporto per l'individuazione e coordinamento dei necessari interventi di messa in sicurezza.

Sentito l'Arch. Franco MUSSO, con studio in Coassolo T.se (TO), Via San Pietro n. 34 che si è reso disponibile ad accettare l'incarico di coordinamento delle attività di manutenzione.

Richiamati:

- lo Statuto comunale;
- gli artt. 50 e 54 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
- il D. Lgs. 36/2023.

ORDINA

1. alla Ditta FIORITO CLAUDIO con sede in San Francesco al Campo (TO) via Mollie n°1, P.I. 07977810014, l'esecuzione delle opere di ripristino dei tratti di argine del torrente Stura danneggiati in seguito alle forti piogge del 05/09/2024 e dal conseguente accumulo di detriti e di massi distaccati dal versante retrostante il Pian della Mussa onde ripristinare il corretto deflusso delle acque;

2. all'Arch. Franco MUSSO, con studio in Coassolo T.se (TO), Via San Pietro n. 34, P.Iva 04094720010 – C.F. MSSFNC57E07L219D libero professionista iscritto all'Ordine degli Architetti di Torino al n. 1851:

- l'individuazione ed il coordinamento delle opere di messa in sicurezza;

- l'effettuazione delle attività di direzione lavori, contabilizzazione finale e certificato di regolare esecuzione;
- il coordinamento per la sicurezza ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. (qualora ricorrano i presupposti previsti).

D I S P O N E

Che la presente venga immediatamente notificata:

- alla Ditta FIORITO CLAUDIO con sede in San Francesco al Campo (TO) via Molle n°1, P.I. 0797781001;
- all'Arch. Franco MUSSO, con studio in Coassolo T.se (TO), Via San Pietro n. 34, P.Iva 04094720010 – C.F. MSSFNC57E07L219D.

Che copia della presente ordinanza venga pubblicata all'albo Pretorio Comunale, notificata ai soggetti sopra indicati nonché trasmessa, per opportuna conoscenza, al Prefetto nonché ai seguenti uffici ed Enti:

- all'Unione Montana dei Comuni della Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone;
- al Settore Tecnico Regionale – Direzione Opere Pubbliche, Difesa del suolo, Protezione civile, Trasporti e Logistica;
- all'Ufficio Tecnico Comunale ai fini degli adempimenti di cui all'art. 140 del D.Lgs. 36/2023.

Che il presente provvedimento avrà efficacia per il tempo necessario, utile ed indispensabile per rimuovere la situazione di pericolo in atto e alla messa in sicurezza del sito, autorizzando sin da ora i competenti uffici ad adottare ogni idoneo provvedimento che, nell'assoluto rispetto delle procedure previste dalla normativa in materia, riporti al normale regime l'espletamento delle attività.

In caso di mancata ottemperanza si provvederà a inviare la comunicazione di notizia di reato alla competente autorità giudiziaria ex art. 650 c.p.

Avverso la presente ordinanza, ai sensi dell'art. 3, comma quarto, della Legge 07/08/1990, n. 241, è esperibile nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla notificazione, ricorso al T.A.R., oppure, in alternativa, ricorso al Capo dello Stato entro giorni 120 (centoventi) dalla notificazione.

IL SINDACO
Firmato digitalmente
SCATOLERO ALBERTO